

LA COPAGRI

## «Attenti al falso pecorino romano»

» L'agroalimentare italiano fa gola e sempre più spesso i prodotti vengono spacciati per italiani e sempre più diffusa è la pratica di «copiare» quelli a marchio Dop e Igp, o anche con il semplice richiamo al made in Italy, senza alcun requisito né di qualità, né di provenienza. «Il fenomeno interessa anche la Sardegna e in particolare il pecorino romano, oggi arrivato a una quotazione storica di 9,20 euro per kg franco produzione».

Lo denuncia la Confederazione produttori agricoli che sottolinea che «le segnalazioni di fenomeni di questo tipo sono quotidiane e in questi giorni in un volantino di un importante gruppo commerciale dell' hinterland napoletano viene ad esempio pubblicizzato un "pecorino romanino" al prezzo di 6,99 euro al kg». La Copagri precisa che questo tipo di pecorino è di dimensioni inferiori a quanto stabilito dal disciplinare del «pecorino romano», è sprovvisto di marchio. «Ma di sicuro può trarre in inganno il consumatore». Per queste ragioni Copagri ha segnalato il problema alla sede regionale dell'Istituto ministeriale anti frodi affinché compia gli opportuni accertamenti e assuma, nel caso, le conseguenti determinazioni. La Copagri denuncia infine che «in Sardegna un importante produttore sardo sta immettendo sul mercato un formaggio molto simile al pecorino romano, per dimensione e modalità di confezionamento, a base di latte di pecora e di vacca. Come dire: «Ci facciamo male da soli»».

